



Il 9 ottobre 2023, l'Organizzazione Mondiale della Sanità e l'Ufficio dell'Alto Commissario per i Diritti Umani delle Nazioni Unite hanno pubblicato le loro linee guida finali su “Salute mentale, diritti umani e legislazione” che condannano il ricovero involontario, l’uso della contenzione e dell’isolamento, e il “trattamento” coatto, compreso l’elettroshock.

Si impegna a sostenere una tolleranza “zero” nei confronti delle pratiche psichiatriche coercitive e vuole che anche tutti i governi facciano lo stesso. Il CCHR International (associazione statunitense ‘cugina’ del Comitato dei Cittadini per i Diritti Umani) è stato invitato e ha partecipato al lancio delle linee guida. La registrazione dell’evento di lancio delle nuove linee guida è visibile qui:

<https://www.youtube.com/watch?v=eLzErwWyyLw>

Le raccomandazioni sono le più forti che abbiamo visto per assicurare alla giustizia gli abusi psichiatrici e fornire protezione ai pazienti, tra cui:

- “La legislazione dovrebbe vietare chiaramente tutte le misure involontarie”.

- Le “pratiche coercitive nell'assistenza alla salute mentale violano il diritto di essere protetti dalla tortura o da trattamenti crudeli, inumani e degradanti...”.
- “Una persona non deve somministrare o eseguire su un'altra persona nessuna delle seguenti attività: (a) terapia del sonno profondo; b) terapia del coma insulinico; c) psicotomia; e (d) qualsiasi altra operazione o trattamento vietato [fuorilegge] dalla normativa.
- I pazienti devono avere il diritto di rifiutare le cure e di scegliere un aiuto medico alternativo.
- L'elettroshock provoca danni cerebrali e dovrebbe essere proibito ai bambini.
- La legislazione deve garantire la responsabilità per eventuali trasgressioni delle leggi, prevedendo “sanzioni civili, amministrative o penali” e risarcimenti.

Si tratta di diritti a lungo combattuti che, una volta implementati a livello globale, potrebbero sradicare le pratiche psichiatriche dannose.

Proprio in questi giorni, invece, gli psichiatri, sostenuti dall'industria psicofarmacologica multimiliardaria, battono la grancassa per convincere i nostri governanti che siamo tutti matti ed è necessario diagnosticarci presto, in modo da poter prescrivere a sempre più persone le loro pillole magiche.

Gli elisir della felicità più propagandati in questi giorni sono sostanze psichedeliche simili all'LSD, che alcuni genitori vengono convinti a somministrare ai loro figli per “curare” presunte “condizioni di salute mentale” nonostante i rischi documentati d'indurre comportamento suicidario.

Il Comitato dei Cittadini per i Diritti Umani (CCDU onlus), un'associazione di vigilanza sui diritti umani in ambito salute mentale, ha contribuito alla definizione di un disegno di legge per implementare la Convenzione ONU sui Diritti delle Persone con Disabilità, convenzione che è stata ratificata in Italia ed è dunque Legge della Repubblica, ma viene spesso ignorata.

La proposta di legge del CCDU è scaricabile qui: <https://www.ccd�.org/sites/default/files/media/docs/Riforma%20della%20procedura%20di%20applicazione%20del%20Trattamento%20Sanitario%20Obbligatorio.pdf>